



COMUNE DI MATERA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE A TITOLO GRATUITO DI STALLI DI SOSTA RISERVATI A PERSONE TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2021

INDICE

Art. 1 Obiettivi

Art. 2 Assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta personalizzato

Art. 3 Documentazione per l'istituzione di stallo personalizzato

Art. 4 Fase istruttoria

Art. 5 Decadenza dei requisiti

Art. 6 Controlli

Art. 7 Rinnovo

Art. 8 Validità dello stallo personalizzato

Art. 9 Sanzioni

Art. 10 Fase transitoria e adeguamento

Art. 11 Entrata in vigore

Art. 1

Obiettivi

Il presente regolamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) tutelare il pieno rispetto della dignità umana e della libertà dei disabili nonché la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
- b) favorire la partecipazione alla vita pubblica e privata ed il godimento dei diritti civili, politici e patrimoniali di tutti i cittadini;
- c) garantire la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte delle persone con ridotte capacità motorie, permanenti o temporanee e dei non vedenti;
- d) assegnare a titolo gratuito uno spazio di sosta personalizzato in corrispondenza o in prossimità o nelle immediate vicinanze del luogo di residenza o di lavoro a coloro che siano in possesso dei requisiti specifici previsti nei successivi articoli.
- e) dotare il Comune di Matera di uno strumento democratico e trasparente che disciplini la concessione della "Sosta personalizzata per disabili", nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 2

Assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta personalizzato

Ai sensi dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada il Settore Polizia Locale assegna, con propria Ordinanza, a richiesta dell'interessato in tutta l'area metropolitana del Comune di Matera uno spazio di sosta personalizzato in corrispondenza o in prossimità o nelle immediate vicinanze del luogo di residenza o di lavoro, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi dell'autorizzazione (n° del contrassegno di parcheggio per disabili), in seguito alla verifica dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza nel Comune di Matera ovvero residenza in altro Comune nel solo caso in cui l'interessato richieda il posto personalizzato per motivi di lavoro;
- b) titolarità del contrassegno di parcheggio per disabili in corso di validità con durata non inferiore a cinque anni (permanente);
- c) il richiedente sia stato dichiarato invalido civile con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge n. 18/1980; Legge n. 508/1988)
oppure
- d) il richiedente sia titolare di indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge n. 18/1980; Legge n. 508/1988) e alleghi condizioni di particolare gravità e/o rischio connesso agli spostamenti, da sottoporre al parere del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale;
- e) il soggetto richiedente non deve avere disponibilità di autorimessa o posto auto privato accessibile nonché fruibile.

Vista la regolarità ed ammissibilità della domanda, a seguito del sopralluogo congiunto con il richiedente, l'ufficio competente provvederà alla valutazione tecnica della realizzazione dello stallo personalizzato, in conformità al Codice della Strada. Laddove non sussistano le condizioni tecniche per la realizzazione dello stallo nella posizione richiesta, l'Ufficio potrà, ove possibile, proporre al richiedente uno spazio di sosta alternativo nei pressi dell'abitazione, che avrà facoltà di accettare o rifiutare.

Art. 3

Documentazione per l'istituzione di stallo personalizzato

La richiesta per la realizzazione di uno stallo personalizzato dovrà essere inoltrata dall'interessato oppure, in caso di impossibilità del richiedente, da un familiare ed indirizzata al Settore Polizia Locale, Ufficio Traffico. Al momento della richiesta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. modulo di richiesta di istituzione di uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza debitamente compilato e firmato;
2. fotocopia del contrassegno per disabili in corso di validità;
3. il richiedente di cui all'art. 2 lett. c) dovrà presentare il verbale di invalidità civile;
4. il richiedente di cui all'art. 2 lett. d) dovrà presentare il verbale di invalidità civile e certificazione medica (del medico curante o specialista), che verranno sottoposti al parere del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale;
5. fotocopia di patente in corso di validità del richiedente o fotocopia di patente in corso di validità di persona residente anagraficamente nello stesso indirizzo.

Art. 4

Fase istruttoria

L'istruttoria della pratica è di competenza del Settore Polizia Locale, Ufficio Traffico, e comporta le seguenti fasi:

- verifica della documentazione presentata;
- valutazione della domanda sulla base dei criteri disposti dal presente Regolamento;
- eventuale richiesta di parere del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale, così come previsto all'art. 2 lett. d);
- verifica della fattibilità tecnica di realizzazione delle opere;
- eventuale proposta di spazio di sosta alternativo nei pressi dell'abitazione, qualora non sussistano le condizioni tecniche per la realizzazione dello stallo nella posizione richiesta;
- emissione dell'ordinanza.

Art. 5

Decadenza dei requisiti

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti individuati all'art. 1, il titolare dello stallo personalizzato ha l'obbligo di darne comunicazione al Settore Polizia Locale, Ufficio Traffico, affinché sia predisposta la procedura di trasformazione dello stallo personalizzato in stallo impersonale, salvo diverse esigenze tecniche valutate dall'Ufficio preposto.

In caso di decesso del titolare dello stallo di sosta personalizzato, l'obbligo di restituzione del contrassegno e la tempestiva comunicazione per la soppressione dello stallo riservato è a carico dei familiari.

Art. 6

Controlli

L'Ufficio Traffico, procederà periodicamente e/o a campione alla verifica delle istanze pervenute e dei requisiti e condizioni richiesti all'art. 2 del presente Regolamento. In caso di accertamento di perdita o mancanza di uno dei requisiti e condizioni da parte dei titolari di stallo personalizzato,

l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'interessato, provvederà alla revoca dello stallo assegnato.

Art. 7
Rinnovo

Alla scadenza della validità del contrassegno di parcheggio per disabili, il titolare dovrà comunicare all'atto di rinnovo all'Ufficio che ha rilasciato il pass, di essere già assegnatario di uno spazio di sosta personalizzato, specificandone il numero e l'anno di assegnazione.

Art. 8
Validità dello stallo personalizzato

La validità di concessione dello stallo personalizzato è legata alla scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento, l'Ufficio preposto provvederà alla revoca dello stallo personalizzato.

Art. 9
Sanzioni

L'utilizzo improprio del contrassegno e dei posti auto riservati ai disabili comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi degli art. 126-bis e 188 del vigente Codice della Strada, fatti salvi gli eventuali rilievi di carattere penale.

Art. 10
Fase transitoria e adeguamento

Le domande presentate precedentemente all'approvazione del presente Regolamento e non ancora valutate saranno istruite sulla scorta delle disposizioni introdotte nel presente Regolamento.

Le concessioni relative agli stalli di sosta personalizzati già rilasciate e presenti sul territorio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono confermate fino alla prima data di scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Dopo tale data il beneficio sarà ulteriormente concesso a condizione che sussistano le condizioni previste dal presente Regolamento.

Art. 11
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione e con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line.